

4 giu 2011

Riflessione preghiera e santità: le tre parole “chiave” del sabato

di Emiliano Tognetti

La terza giornata del convegno del RnS a Rimini, si è aperta all'insegna del primo e più importante rinnovamento spirituale: quello del battesimo e della cresima.

A introdurre e a sviluppare questo argomento, un predicatore d'eccezione: Padre Raniero Cantalamessa, predicatore della Casa Pontificia, che nel suo insegnamento ha parlato sul tema: “Chi non rinasce dall'acqua e dallo Spirito non può entrare nel regno di Dio” (cf Gv 3,5), queste parole sono come la metafora di una nuova creazione, attribuita all'intervento della fede. Mediante l'effusione dello Spirito Santo, ha spiegato padre Raniero, il sacramento che era “legato” a causa della mancanza di consapevolezza, viene rinnovato e confermato; in tal modo ciò che era addormentato riprende vita.

Come è brillantemente sintetizzato sul sito del movimento, “L'azione che lo Spirito Santo compie nella nostra vita è duplice: carismatica e santificante. Mediante la prima lo Spirito si serve dei nostri doni per rendere santa la comunità, mediante la seconda egli agisce in noi per trasformare la nostra persona.”

Una forte preghiera carismatica, è stata introdotta e guidata da Ralph Martin, testimone delle origini, che ha parlato sul tema “Siate ricolmi dello Spirito Santo” (5,18). L'audio di questo insegnamento, sarà presto disponibile sul nostro giornale.

Il pomeriggio vede come protagonista un campione della fede, il Beato Giovanni Paolo II, a un mese dalla proclamazione, tre testimoni, il già citato Padre Cantalamessa, S.Em.za il Card. Paupard e Mons. Ptasznik parleranno di lui e racconteranno le loro testimonianze accanto a questo beato.

Prossimamente sul nostro sito, troverete la sintesi dei loro interventi.